

Società Regolamentazione Rifiuti S.R.R. ATO 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST

Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica

Atto N. 25 del 15-09-2026

Oggetto: *Delibera ANAC n. 323 del 29 luglio 2026 (Fasc. ANAC n. 1494/2025) – Procedura di affidamento CIG B824E864B1 – CUP I89G16000560002. «Realizzazione del TMB e della discarica per rifiuti non pericolosi di servizio V.5 nel Comune di Sciacca (AG), contrada Saraceno/Salinella». Istituzione del Tavolo Tecnico per la redazione della Relazione CAM di Progetto e per il riscontro all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Approvazione del piano di intervento, del relativo cronoprogramma e prenotazione delle risorse economiche. CIG B824E864B1 – CUP I89G16000560002*

Richiamata la Determinazione n. 01 del 11/06/2019 di nomina del Responsabile Unico del Progetto nella persona dell'Ing. Vincenzo Piombino;

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

PREMESSO CHE:

- il progetto esecutivo dell'intervento «Realizzazione del TMB e della discarica per rifiuti non pericolosi di servizio V.5 nel Comune di Sciacca (AG), contrada Saraceno/Salinella» (CUP I89G16000560002) è stato validato dal Responsabile Unico del Progetto con atto di validazione prot. n. 1854 del 16/10/2024, previo parere favorevole della Commissione Regionale Lavori Pubblici n. 140/2024 (adunanze dell'8/02/2023 e del 28/08/2024) e rapporto di verifica positivo della Progen Soc. Coop. P.A. del 07/10/2024;
- la procedura di gara aperta CIG B824E864B1, svolta dall'Ufficio Regionale di Committenza – Sezione Territoriale di Agrigento, è stata bandita in data 05/09/2025 ed è stata aggiudicata al Consorzio Integra Società Cooperativa con Determinazione di Aggiudicazione n. 372/2026 del 01/06/2026;
- è in corso di sottoscrizione, tra la S.R.R. ATO 11 Agrigento Provincia Ovest a r.l. e il Consorzio Integra Società Cooperativa – aggiudicatario dei lavori con Determinazione n. 372/2026 del 01/06/2026 – il Contratto di Appalto relativo all'intervento in oggetto, il cui schema prevede, all'Art. 16 («Tavolo Tecnico per la Relazione CAM di progetto e riscontro alla Delibera ANAC n. 323/2026»), l'istituzione di un apposito Tavolo Tecnico con i compiti di cui al presente atto; risulta pertanto opportuno che l'istituzione del Tavolo Tecnico e la definizione dei relativi compiti siano formalizzate, in via autonoma e con effetto immediato, con il presente provvedimento, a prescindere e anche in via anticipata rispetto alla stipulazione del contratto, attesa l'autonomia della funzione di vigilanza dell'ANAC rispetto al singolo rapporto contrattuale e la conseguente necessità di darvi riscontro senza indugio;

- con nota prot. Autorità n. 39250 del 21/04/2026, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha comunicato l'avvio di un procedimento di vigilanza ai sensi dell'art. 12 del Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di contratti pubblici, relativo, tra l'altro, alla procedura CIG B824E864B1;
- il Responsabile Unico del Progetto ha riscontrato la predetta comunicazione con nota del 14/05/2026, cui hanno fatto seguito la nota del Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti prot. 50657 del 25/05/2026 e l'ulteriore corrispondenza in atti;
- con Delibera n. 323 del 29 luglio 2026 (Fasc. ANAC n. 1494/2025), adottata dal Consiglio dell'Autorità nell'adunanza del 29/07/2026 e depositata in data 07/08/2026, l'Autorità Nazionale Anticorruzione si è pronunciata, tra l'altro, sulla procedura CIG B824E864B1, riconoscendo applicabile alla stessa la disciplina di cui al D.M. 22 giugno 2022, n. 256, come modificato dal decreto correttivo del 5 agosto 2024, e rilevando, per quanto qui interessa: l'assenza, tra gli elaborati del progetto esecutivo, di un'autonoma Relazione CAM di progetto ai sensi del paragrafo 1.3.3 dell'allegato tecnico al citato decreto; l'incompleta individuazione delle componenti dell'intervento assoggettate ai Criteri Ambientali Minimi edilizia, con particolare riferimento al contenuto di materiale riciclato nel calcestruzzo strutturale e nella carpenteria metallica, alla gestione dei rifiuti di cantiere e alla gestione delle risorse idriche; la mancata predisposizione di Nuovi Prezzi per le lavorazioni CAM-conformi non contemplate dal Prezzario Unico Regionale Siciliano; ulteriori criticità relative al Capitolato Speciale d'Appalto e al Disciplinare di gara, ivi compreso il criterio premiale «Criteri Ambientali Minimi»;
- la Delibera n. 323/2026 non dispone l'annullamento né la sospensione della procedura, né sanzioni a carico della Stazione Appaltante, rimettendo all'autonomia decisionale di quest'ultima le iniziative da intraprendere e richiedendo un riscontro all'Autorità in ordine alle determinazioni assunte e alle relative modalità di attuazione; la Delibera risulta altresì trasmessa, per quanto di rispettiva competenza, alla Sezione di controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana e al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- si rende pertanto necessario e urgente dare tempestivo, organico e documentato riscontro ai rilievi formulati dall'Autorità, istituendo a tal fine un Tavolo Tecnico multidisciplinare e approvando il relativo piano di intervento;

VISTI:

- la Delibera ANAC n. 323 del 29 luglio 2026 (Fasc. ANAC n. 1494/2025) e i relativi allegati;
- la comunicazione di avvio del procedimento ANAC prot. n. 39250 del 21/04/2026 e il riscontro del RUP del 14/05/2026;
- l'Atto di Validazione del progetto esecutivo prot. n. 1854 del 16/10/2024 e il Parere della Commissione Regionale Lavori Pubblici n. 140/2024;
- il Quadro Economico dell'intervento, elaborato Q.07.5 del 27/06/2024, ed in particolare la voce B16 «Imprevisti», pari a € 1.256.662,24;
- la Determinazione di Aggiudicazione n. 372/2026 del 01/06/2026 in favore del Consorzio Integra Società Cooperativa e lo schema di Contratto di Appalto CIG B824E864B1, in corso di sottoscrizione, il cui Art. 16 recepirà l'istituzione del Tavolo Tecnico di cui al presente atto;
- il D.M. 22 giugno 2022, n. 256 e il decreto correttivo del 5 agosto 2024;
- il D.M. 17 gennaio 2018 recante le Norme Tecniche per le Costruzioni;
- gli artt. 15, 41 e 120 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- la legge 7 gennaio 2026, n. 1, in vigore dal 22/01/2026;

CONSIDERATO CHE:

- la costituzione di un Tavolo Tecnico dedicato consente di dare riscontro puntuale e documentato ai rilievi dell'Autorità, nel rispetto delle competenze proprie del progettista, del Direttore dei Lavori e del soggetto verificatore, senza incidere sugli esiti della procedura di affidamento già conclusasi;
- in relazione al criterio premiale «*Criteri Ambientali Minimi*» e ai profili relativi al Capitolato Speciale d'Appalto e al Disciplinare di gara, l'Autorità ha già escluso la praticabilità di interventi conformativi ex post, sicché tali rilievi devono formare oggetto della sola relazione di riscontro all'Autorità, senza alcuna modifica della lex specialis o degli esiti di gara;
- ai sensi della legge 7 gennaio 2026, n. 1, in vigore dal 22/01/2026 e applicabile, ai sensi del relativo art. 6, anche ai procedimenti e ai giudizi pendenti alla data della sua entrata in vigore, non integra colpa grave l'atto adottato in conformità a pareri di autorità competenti, quale il parere della Commissione Regionale Lavori Pubblici n. 140/2024 e i pareri tecnici che saranno acquisiti dal Tavolo Tecnico, fermo restando che il solo obbligo di stipulare apposita polizza assicurativa per la copertura dei danni da colpa grave a carico di chi gestisce risorse pubbliche risulta allo stato differito al 1° gennaio 2027 per effetto del decreto-legge «Milleproroghe»;

ATTESO CHE l'Ing. Vincenzo Piombino, in qualità di Responsabile Unico del Progetto, ha predisposto la seguente proposta di piano di intervento:

RITENUTO di dover procedere in merito;

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

PROPONE DI DETERMINARE

1. **DI RICHIAMARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI PRENDERE ATTO** della Delibera ANAC n. 323 del 29 luglio 2026 (Fasc. ANAC n. 1494/2025) e dei rilievi in essa formulati con riferimento alla procedura CIG B824E864B1, come richiamati in premessa;
3. **DI ISTITUIRE**, con effetto immediato e in riscontro alla predetta Delibera, il Tavolo Tecnico per la redazione della Relazione CAM di Progetto, composto dal Responsabile Unico del Progetto, dal Direttore dei Lavori Ing. Giuseppe Riggio, dal progettista Ing. Giuseppe Riggio, da un tecnico con competenze specialistiche in materia ambientale individuato dal RUP e, per le valutazioni di cui al successivo punto 4, lett. b), dal progettista strutturale e/o dal collaudatore statico, con la partecipazione, per gli aspetti di rispettiva competenza, di un referente designato dal Consorzio Integra Società Cooperativa; l'istituzione del Tavolo Tecnico e i relativi compiti, disposti in via autonoma con il presente atto, saranno recepiti nell'Art. 16 del Contratto di Appalto CIG B824E864B1 all'atto della relativa sottoscrizione;
4. **DI ASSEGNARE** al Tavolo Tecnico i seguenti compiti e le seguenti tempistiche, decorrenti dalla data del presente atto:

- a) predisposizione della Relazione CAM di Progetto, dando conto per ciascun criterio applicabile delle soluzioni progettuali adottate, ivi comprese le componenti strutturali e impiantistiche evidenziate dalla Delibera – entro 60 (sessanta) giorni;
 - b) acquisizione del parere tecnico del progettista strutturale e/o del collaudatore statico sulla compatibilità di eventuali soluzioni esecutive con maggiore contenuto di materiale riciclato con le Norme Tecniche per le Costruzioni (D.M. 17/01/2018) e con le pertinenti norme UNI, da acquisire comunque prima di qualunque sostituzione di materiali strutturali;
 - c) predisposizione, ove necessario, dei Nuovi Prezzi per le lavorazioni CAM-conformi non contemplate dal Prezzario Unico Regionale Siciliano, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, previa analisi dei prezzi di mercato – entro 60 (sessanta) giorni;
 - d) predisposizione della relazione di riscontro all'Autorità Nazionale Anticorruzione, a firma del R.U.P., ai sensi del dispositivo della Delibera n. 323/2026 – entro 90 (novanta) giorni;
- 5. DI DARE ATTO CHE** gli oneri economici connessi alle attività di cui al punto 4 non sono allo stato predeterminabili, in quanto dipendono dagli esiti della Relazione CAM di Progetto e dell'analisi dei Nuovi Prezzi di cui al punto 4, lett. a) e c); di stabilire che tali oneri, ove ricorrano, troveranno copertura, nei limiti della relativa disponibilità, nell'ambito delle somme a disposizione del Quadro Economico dell'intervento (elaborato Q.07.5), ivi compresa la voce B16 «Imprevisti» pari a € 1.256.662,24, fermo restando che l'eventuale eccedenza rispetto alla disponibilità del quadro economico sarà sottoposta alle ordinarie procedure di variante di cui all'art. 120 del D.Lgs. 36/2023;
- 6. DI DARE ATTO CHE** le attività di cui al presente provvedimento non comportano alcuna modifica dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica né degli esiti della procedura di affidamento CIG B824E864B1, ivi compreso il criterio «Criteri Ambientali Minimi», in relazione al quale i rilievi dell'Autorità restano oggetto della sola relazione di riscontro di cui al punto 4, lett. d);
- 7. DI DARE MANDATO** al R.U.P. di trasmettere il presente atto e gli esiti delle attività del Tavolo Tecnico al Consiglio di Amministrazione e al Presidente della S.R.R. ATO 11 Agrigento Provincia Ovest a r.l., nonché di curare la relazione di riscontro all'Autorità Nazionale Anticorruzione di cui al punto 4, lett. d);
- 8. DI TRASMETTERE** il presente atto, per quanto di rispettiva competenza, al Direttore dei Lavori, al progettista, al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione e al Consorzio Integra Società Cooperativa;

9. **DI DARE ATTO CHE** il presente provvedimento è rilevante ai fini del rispetto delle norme in materia di Amministrazione Trasparente di cui al D.Lgs. 33/2013 e di disporre la pubblicazione nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente, oltre che all'Albo Pretorio on line.

F.to Il Responsabile Unico del Progetto
Ing. Vincenzo Piombino

L'anno duemilaventisei (2026), il giorno quindici (15) del mese di settembre nella sede societaria di Via Fratelli Bellanca n. 8/A in Sciacca (AG), il sottoscritto Ing. Giuseppe Riggio, Responsabile dell'Area Tecnica della S.R.R. ATO 11 Agrigento Provincia Ovest a r.l.;

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la superiore proposta del Responsabile Unico del Progetto;

Ritenutala meritevole di approvazione;

DETERMINA

- 1. DI RICHIAMARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. DI PRENDERE ATTO** della Delibera ANAC n. 323 del 29 luglio 2026 (Fasc. ANAC n. 1494/2025) e dei rilievi in essa formulati con riferimento alla procedura CIG B824E864B1, come richiamati in premessa;
- 3. DI ISTITUIRE**, con effetto immediato e in riscontro alla predetta Delibera, il Tavolo Tecnico per la redazione della Relazione CAM di Progetto, composto dal Responsabile Unico del Progetto, dal Direttore dei Lavori Ing. Giuseppe Riggio, dal progettista Ing. Giuseppe Riggio, da un tecnico con competenze specialistiche in materia ambientale individuato dal RUP e, per le valutazioni di cui al successivo punto 4, lett. b), dal progettista strutturale e/o dal collaudatore statico, con la partecipazione, per gli aspetti di rispettiva competenza, di un referente designato dal Consorzio Integra Società Cooperativa; l'istituzione del Tavolo Tecnico e i relativi compiti, disposti in via autonoma con il presente atto, saranno recepiti nell'Art. 16 del Contratto di Appalto CIG B824E864B1 all'atto della relativa sottoscrizione;
- 4. DI ASSEGNARE** al Tavolo Tecnico i seguenti compiti e le seguenti tempistiche, decorrenti dalla data del presente atto:
 - a)** predisposizione della Relazione CAM di Progetto, dando conto per ciascun criterio applicabile delle soluzioni progettuali adottate, ivi comprese le componenti strutturali e impiantistiche evidenziate dalla Delibera – entro 60 (sessanta) giorni;
 - b)** acquisizione del parere tecnico del progettista strutturale e/o del collaudatore statico sulla compatibilità di eventuali soluzioni esecutive con maggiore contenuto di materiale riciclato con le Norme Tecniche per le Costruzioni (D.M. 17/01/2018) e con le pertinenti norme UNI, da acquisire comunque prima di qualunque sostituzione di materiali strutturali;
 - c)** predisposizione, ove necessario, dei Nuovi Prezzi per le lavorazioni CAM-conformi non contemplate dal Prezzario Unico Regionale Siciliano, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, previa analisi dei prezzi di mercato – entro 60 (sessanta) giorni;

- d) predisposizione della relazione di riscontro all'Autorità Nazionale Anticorruzione, a firma del R.U.P., ai sensi del dispositivo della Delibera n. 323/2026 – entro 90 (novanta) giorni;
- 5. DI STABILIRE CHE** gli oneri economici connessi alle attività di cui al punto 4 sono contenuti, salva diversa e motivata determinazione del R.U.P. in ragione dell'effettiva disponibilità residua, entro il limite della voce B16 «Imprevisti» del Quadro Economico dell'intervento (elaborato Q.07.5), pari a € 1.256.662,24, fermo restando che ogni eventuale maggiore onere eccedente tale limite è subordinato alle ordinarie procedure di variante di cui all'art. 120 del D.Lgs. 36/2023;
- 6. DI DARE ATTO CHE** le attività di cui al presente provvedimento non comportano alcuna modifica dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica né degli esiti della procedura di affidamento CIG B824E864B1, ivi compreso il criterio «*Criteri Ambientali Minimi*», in relazione al quale i rilievi dell'Autorità restano oggetto della sola relazione di riscontro di cui al punto 4, lett. d);
- 7. DI DARE MANDATO** al R.U.P. di trasmettere il presente atto e gli esiti delle attività del Tavolo Tecnico al Consiglio di Amministrazione e al Presidente della S.R.R. ATO 11 Agrigento Provincia Ovest a r.l., nonché di curare la relazione di riscontro all'Autorità Nazionale Anticorruzione di cui al punto 4, lett. d);
- 8. DI TRASMETTERE** il presente atto, per quanto di rispettiva competenza, al Direttore dei Lavori, al progettista, al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione e al Consorzio Integra Società Cooperativa;
- 9. DI DARE ATTO CHE** il presente provvedimento è rilevante ai fini del rispetto delle norme in materia di Amministrazione Trasparente di cui al D.Lgs. 33/2013 e di disporre la pubblicazione nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente, oltre che all'Albo Pretorio on line.

La superiore proposta del Responsabile Unico del Progetto è fatta propria e se ne determina l'approvazione.

Sciacca (AG), lì 15 /09 / 2026

F.to Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Ing. Giuseppe Riggio)